

COMUNICATO STAMPA

Carlo Colli

ZERO ZERO

10 APRILE 2021 – 17(?) APRILE 2021

inaugurazione sabato 10 aprile, ore 16:00

giardini di villa Rospigliosi, via Firenze 83, Prato

evento svolto all'aperto nel rispetto delle norme anti Covid

curatore: Riccardo Farinelli

courtesy: galleria Die Mauer arte contemporanea

Ancora una volta **gli spazi esterni** della settecentesca **villa Rospigliosi di Prato** divengono il **privilegiato contesto** di un inedito processo di genesi e di ricezione **intorno all'arte contemporanea**. È il percorso avviato dal progetto ChorAsis: "lo Spazio della Visione", dove la relazione tra artista, la creazione dell'opera in un determinato sito e il ruolo attivo del fruitore sono il centro di una osservazione attenta ad un nuovo approccio e confronto. Un terreno fertile sul quale stimolare domande, riflessioni, sviluppare processi creativi.

ZERO ZERO, il nuovo **progetto site specific** realizzato dall'artista **Carlo Colli** e curato da Riccardo Farinelli **nel parco-giardino di villa Rospigliosi**, aperto al pubblico da **sabato 10 aprile** alle ore 16:00, giorno dell'inaugurazione, **fino al 17(?) aprile 2021**.

ZERO ZERO, una **riflessione sul monumento e sulla transitorietà** la cui maturazione avanza attraverso una **procedura lenta di sottrazione per giungere alla** essenzialità della **sintesi**.

Nel confronto tra individuo, collettività e monumento Carlo Colli stigmatizza atteggiamenti e modi di sentire, invitando a considerare il **Tempo come realtà motus continui**.

ZERO ZERO, un progetto espositivo dai modi formali semplici e scarni, mirati a far muovere fisicamente e intellettualmente il visitatore. **"00"**, frasi e spazi che trasformano il visitatore a cui si rivolgono nel momento stesso in cui li legge e li decifra in quello che gli viene dichiarato. Con un medesimo mutare determinato, saranno gli elementi esterni a dissolvere e trasformare ciò che non potrà mai rimanere immobile, mentre la villa settecentesca, con la sua forte e storica persistenza, rappresenta il contrasto inconfutabile a tanto dinamismo.

Una ricerca, quella di Carlo Colli, **sull'idea di tempo e del Tempo**. Un tempo inesistente nel suo farsi, effimero, mai uguale. Aggiungendo ad un teso esercizio quotidiano un'idea totalizzante, capace di coinvolgere il vivere del giorno in giorno.

L'auspicio, guadagnare calma pur considerando l'inafferrabilità, la fluidità, l'inarrestabilità terribile con le sue leggi che si possono solo vivere più che comprendere.

L'invito, non rinunciare a domandare, seppur accettando la mutevolezza non avendone il controllo e avvertendo di farne parte.

Una presa di coscienza dalle infinite connessioni che legano gli umani tra loro e con il resto del pianeta.

Un sentimento visionario capace di sentire il respiro della Storia.

Carlo Colli nato in Sicilia vive a Firenze dagli anni della frequenza all'Accademia di Belle Arti. La sua una ricerca destrutturante e sottrattiva che ruota sulla perenne relazione dell'inarrestabile scorrere del tempo e il cambiamento dello stato delle cose verso una riflessione sulla liquida e labile dimensione che caratterizza la cultura contemporanea. Nel suo linguaggio, post, skin, recompose, interventi installativi, opere di carta, uso di materia organica e deperibile metafora della caducità del

nostro tempo. Presente in diverse collezioni pubbliche e private in Italia ed all'estero, numerose le partecipazioni a personali e collettive a cura di Bruno Corà, Tommaso Evangelista, Luca Sposato, Pietro Gaglianò. A Prato presente presso la galleria Die Mauer e nel catalogo "la fine del mondo" del Centro Pecci.

SCHEDA TECNICA:

mostra ZERO ZERO di Carlo Colli
curatore Riccardo Farinelli
courtesy Galleria Die Mauer arte contemporanea
inaugurazione ore 16:00 sabato 10 aprile spazi esterni
sede parco - giardini di villa Rospigliosi, via Firenze 83, Prato
periodo espositivo 10 aprile – 17 aprile 2021 ingresso libero su prenotazione
contatti ed informazioni cell. 3487814430
consulenza stampa carlacarbone@virgilio.it

Indicazioni per i visitatori che sono invitati gentilmente al rispetto delle seguenti norme:

**NORME DI SICUREZZA PER LA VISITA AL PROGETTO ESPOSITIVO
NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DA COVID-19.**

- ✓ Si accede all'area espositiva solo con la mascherina di protezione opportunamente indossata.
- ✓ Durante l'avvicinamento alle zone espositive si raccomanda di rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- ✓ Saranno disponibili postazioni con gel igienizzante per le mani.
- ✓ Per una efficace visione delle installazioni e per garantire il rispetto delle distanze interpersonali, sono disposti a terra dei segnali visivi che indicano la corretta distanza.
- ✓ Non creare assembramenti.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti ad uso della stampa
e-mail: carlacarbone@virgilio.it